



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in Riva Giovanni Diacono e in via Alberoni al Lido di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 14/08/2017 con prot. n. 387769 la Società e-Distribuzione S.p.a ha presentato allo Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti l'istanza di concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico, con occupazione per la realizzazione dei lavori per la posa in opera di infrastruttura elettrica per la fornitura di energia di 20 KV all'opera pubblica M.O.S.E.;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata all'impresa esecutrice I.T.EL S.R.L. con sede in via Tamburin 26 Limena (PD);
- il Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti ha rilasciato la concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico, con occupazione con prot. n.547825 del 13/11/2017;
- in data 01/03/2018 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 113 che Regola la circolazione in via Sandro Gallo dal civico 176 al civico 184 e in via Malamocco dal civico 2 fino al ponte Giovanni Diacono al Lido di Venezia fino al giorno 20/04/2018 e successiva ordinanza dirigenziale n. 207 del 18/04/2018 di proroga che regola la circolazione fino al giorno 18/05/2018;
- in data 03/05/2018 l'impresa esecutrice ha comunicato di aver concluso le lavorazioni prima dei termini precedentemente definiti;

Considerato che:

- l'impresa esecutrice ha comunicato di dover proseguire con i lavori di posa delle infrastrutture elettriche per la nuova fornitura dell'energia elettrica da 20 KV all'opera pubblica M.O.S.E Lido di Venezia in via Riva Giovanni Diacono e in via Alberoni dal giorno 08/05/2018 fino al giorno 06/07/2018;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare pedonale e ciclabile;
- durante i lavori in Riva Giovanni Diacono vista la localizzazione delle aree dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione veicolare a senso unico alternato regolato da semaforo;
- il cantiere non potrà mai avere un'estensione superiore a 70m;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione;

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia- Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it

- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario spostare la fermata del servizio di trasporto pubblico locale;
- ai fini della sicurezza della circolazione si rende necessario nelle ore notturne, nelle intersezioni e in corrispondenza di viabilità non rettilinea regolamentare il senso unico alternato con apposito impianto semaforico;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- con e-mail del 21/02/2018 acquisita con prot. n. 96725 del 21/02/2018 l'impresa esecutrice ha comunicato che non garantisce a fine giornata il ripristino dell'ordinaria regolamentazione della circolazione;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dall'impresa esecutrice I.T.EL S.R.L. acquisita con prot. n. 219568 del 04/05/2018;
- l'ordinanza dirigenziale n.113 del 01/03/2018 "Regolamentazione della circolazione in via Sandro Gallo dal civico 176 al civico 184 e in via Malamocco dal civico 2 fino al ponte Giovanni Diacono al Lido di Venezia";
- l'ordinanza dirigenziale n. 207 del 18/04/2018 "Regolamentazione della circolazione in via Sandro Gallo dal civico 176 al civico 184 e in via Malamocco dal civico 2 fino al ponte Giovanni Diacono al Lido di Venezia - proroga";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in Riva Giovanni Diacono, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
- 1.3 le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;

- 1.4 il cantiere deve svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 70m;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare, ciclabile e pedonale;
- 1.6 durante i lavori sui ponti è fatto obbligo di deviare i pedoni sul lato opposto rispetto a quello di intervento e di predisporre apposito servizio di segnale manuale tramite movieri;
- 1.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso al parcheggio e alle vie limitrofe, il transito dei mezzi di pronto intervento e di primo soccorso;

2 regolamentare la circolazione via Alberoni, secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
- 2.3 le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- 2.4 durante i lavori in corrispondenza di viabilità non rettilinea è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica stradale prevista dalla tavola n.66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- 2.5 durante i lavori sui ponti è fatto obbligo di deviare i pedoni sul lato opposto rispetto a quello di intervento e di predisporre apposito servizio di segnale manuale tramite movieri;
- 2.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso al parcheggio e alle vie limitrofe, il transito dei mezzi di pronto intervento e di primo soccorso;
- 2.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare, ciclabile e pedonale;

3 quando i lavori interferiscono con fermate del servizio di trasporto pubblico locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa di contattare tempestivamente la Società ACTV S.p.A. o la Società VERITAS S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche o spostamenti alle stesse;

4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare le prescrizioni del provvedimento di manomissione temporanea di suolo pubblico con occupazione di suolo di cui in premessa;

5 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione, se non fosse possibile è fatto obbligo all'impresa esecutrice di regolamentare la circolazione a senso unico alternato con apposito impianto semaforico;

6 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite

dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

8 prescrizioni a carattere generale:

- 8.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 8.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 8.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 8.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 8.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 8.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 8.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 8.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal 08/05/2018 fino al giorno 06/07/2018.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 8 maggio 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.